FOTOCAMERE FERRANIA

FERRANIA CAMERAS

ZETA DUPLEX 2 - Istruzioni

Z 2 Duplex

S.A. APPARECCHI FOTOGRAFICI FERRANIA
MILANO - VIA CONTARDO FERRINI, 2

Z 2 Duplex

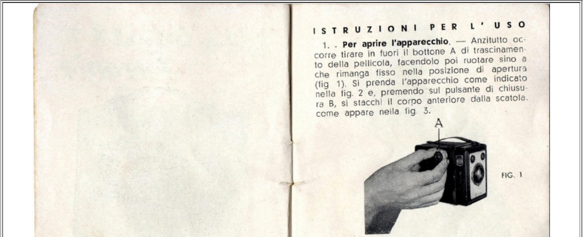
6 x 9 e 4,5 x 6

ISTRUZIONI PER L'USO
INTRUCTIONS POUR L'EMPLOI
DIRECTIONS FOR USE
GEBRAUCHSANWEISUNG
INSTRUCCIONES PARA EL MANEJO

ferrania

ZETA DUPLEX 2ª
ferrania

ISTRUZIONI PER L'USO
INSTRUCTIONS POUR L'EMPLOI
DIRECTION FOR USE
GEBRAUCHSANWEISUNG
INSTRUCCIONES PARA EL MANEJO



ISTRUZIONI PER L'USO

1. - **Per aprire l'apparecchio**. — Anzitutto occorre tirare in fuori il bottone A di trascinamento della pellicola, facendolo poi ruotare sino a che rimanga fisso nella posizione di apertura (fig 1). Si prenda l'apparecchio come indicato nella fig. 2 e, premendo sul pulsante di chiusura B, si stacchi il corpo anteriore dalla scatola, come appare nella fig. 3.

FIG. 1

S. A. ARTI GRAFICHE F.LLI SELLA - MILANO

2. - **Scelta del formato.** — Se si desidera utilizzare l'intero formato 6x9, le alette C (fig.4) vanno ribaltate indietro sulla tramoggia, fissate dalle mollette laterali. Se invece si desidera usare il formato ridotto 4,5 x 6, le alette devono essere girate sul telaino in modo da limitarne l'apertura.

Contemporaneamente occorre regolare la posizione della finestra-spia sul dorso dell'appa-

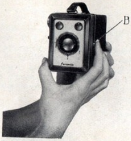


FIG. 2

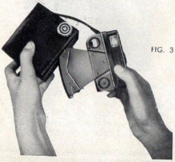


FIG. 3

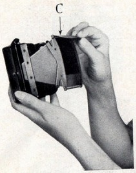


FIG. 4

recchio (fig. 5), disponendo l'indice D a destra per il formato 6x9 e a sinistra per il formato 4,5 x 6, in modo da lasciare scoperta quella delle due finestre che corrisponde al formato scelto. Se si prevede che l'apparecchio debba rimanere esposto al sole è consigliabile scoprire la finestra-spia soltanto per il breve tempo necessario all'avanzamento della pellicola, provvedendo subito dopo a riportare l'indice nella posizione intermedia C (chiuso), per evitare possibili velature sul film, specialmente se si usa materiale di elevata sensibilità.

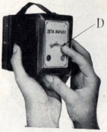


FIG. 5

3. - **Per caricare l'apparecchio.** — Si verifichi anzitutto che nell'alloggiamento superiore sia regolarmente piazzato un rocchetto vuoto. Si introduca poi il rullo di pellicola tra i due perni dell'alloggiamento inferiore, divaricando il supporto a molla e avendo cura di mettere l'estremità del perno che porta il taglio di chiavetta a destra guardando il dorso dell'apparecchio, in modo che la carta di protezione, svolgendosi, presenti all'esterno la superficie rossa (o verde). Si abbia cura di verificare che il rullo giri regolarmente sui perni.

Si tagli poi la striscia gommata di sicurezza e si svolga quel tanto di carta di protezione che occorre per raggiungere il rocchetto vuoto superiore. Nel compiere questa manovra è necessario tenere premuta la carta stessa con la ma-

no sinistra, come è indicato nella fig. 6, per evitare che il rullo, svolgendosi spontaneamente più del necessario, pregiudichi la protezione della pellicola contro la luce.

Si introduca l'estremità appuntita della carta di protezione entro la fessura più larga del rocchetto superiore e, ruotando il rocchetto stesso, si metta sufficientemente in tensione la carta.

A questo punto si richiuda l'apparecchio, facendo attenzione che il bottone di trascinamento sia sempre sporgente e premendo il corpo contro la scatola sino ad avvertire lo scatto del gancio di chiusura.

Si giri il bottone A sino ad essere certi che

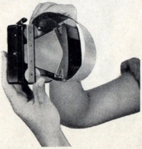


FIG. 6

la sua chiavetta si è innestata sul rocchetto; in tal caso il bottone deve riprendere la sua normale posizione, completamente rientrato.

Si continui poi a girare il bottone A di trascinamento, controllando il passaggio della carta sotto la finestra rossa di spia: si vedrà prima passare una manina, segue poi una linea e infine il numero 1. L'apparecchio è così pronto per la prima fotografia. Dopo di questa, si procederà nello stesso modo per fare le successive, sino all'8ª nel caso del formato 6x9 e sino alla 16ª nel caso del formato 4,5x6.

In questa posizione, premendo la leva di scatto F, l'otturatore fa automaticamente l'istantanea di 1/50 di secondo. (Attenzione! La leva di scatto non va premuta con un urto: basta accompagnarla leggermente col dito sino ad avvertire lo scatto. La durata dell'istantanea è regolata dall'otturatore e non viene influenzata dalla spinta che si imprime alla leva; premendo con un urto si corre solo il rischio di muovere l'apparecchio ottenendo una fotografia poco nitida). Nel secondo caso, l'indice E va spostato sulla indicazione P, in tale posizione premendo la leva F l'otturatore resta aperto sino a che dura la pressione: per richiuderlo occorre cioè abbandonare la leva.

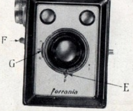


FIG. 7

4. - **Presa delle fotografie.** — Prima di effettuare la presa occorre stabilire se si opera con istantanea o a tempo (posa). Nel primo caso, l'indice E (fig. 7) va spostato sulla indicazione I.

L'istantanea può essere fatta tenendo l'apparecchio in mano, fermo, ma senza speciali precauzioni. Per la posa, invece, occorre appoggiare l'apparecchio su un sostegno ben solido (tavolo o simile) e tenervelo premuto con una mano, in modo da evitare scosse all'atto dello scatto dell'otturatore.

Prima della presa occorre anche regolare la posizione del diaframma, spostando la lancetta G (fig. 7) su uno dei numeri 11, 16, 22. Per le istantanee in condizione normali di sole si usi sempre l'apertura maggiore, cioè la 11. Il diaframma 16 serve in condizioni di luce molto intensa (pieno sole, al mare, ecc.); il diaframma 22 lo si usi solo in condizioni di luce eccezionalmente forte (alta montagna, ghiacciaio). Per

le stantanee a luce artificiale, se non si dispone di un esposimetro, è necessario consultare almeno una delle apposite tabelle di posa. Operando invece a posa, si possono usare tutti i diaframmi in qualunque condizione, giacchè allora la quantità di luce può essere regolata dalla durata dell'esposizione. A tale proposito se non si dispone di un esposimento è necessario consultare una tabella di posa, che darà dati abbastanza precisi. Si tenga presente che i tre diaframmi 11, 16 e 22 sono regolati in modo tale che passando dall'uno al successivo il tempo di posa deve essere raddoppiato.

I due mirini posti sul corpo dell'apparecchio mostrano chiaramente quanto risulterà sulla fotografia; nel caso del formato 6x9 l'immagine da considerare è tutta quella che appare entro la cornice; nel caso del formato 4,5x6 l'immagine è soltanto quella compresa entro le due linee rosse tracciate sul vetro. L'apparecchio può indifferentemente essere usato per il formato verticale o per quello orizzontale.

L'apparecchio Zeta Duplex 2° è a fuoco fisso; si tenga presente tuttavia che per avere una buona nettezza delle immagini occorre che il soggetto sia situato da 2,5 metri in su. Qualora si voglia fotografare un soggetto distante meno di 2 metri, come ad esempio nel caso di un ritratto in primo piano, è consigliabile montare sull'obbiettivo una comune lente addizionale.

5. - **Per scaricare l'apparecchio.** — Ultimate le 8 (o rispettivamente 16) prese, si deve continuare a girare il bottone di trascinamento sino a che tutta la coda della carta di protezione si sia avvolta sul rocchetto superiore: si giri cioè sino a che non si veda più passare carta sotto la finestra di spia.

Si può allora riaprire l'apparecchio ripetendo esattamente la manovra esposta nel paragrafo 1.

Tenendo ben aderente la carta di protezione col pollice della mano sinistra, si farà compiere ancora al rullo qualche giro in modo che la carta stessa risulti avvolta strettamente. Divaricando il sopporto a molla si estrae il rullo, provvedendo subito a fissare la carta di protezione con la striscia gommata che si trova in fondo al rullo stesso.

Per non dimenticarsene poi, è opportuno levare subito il rocchetto vuoto dall'alloggiamento inferiore e passarlo a quello superiore, pronto per la successiva serie di fotografie.

●

INSTRUCTIONS POUR L'EMPLOI

N.B. - Se référer au texte italien pour les figures citées.

1. - **Pour ouvrir l'appareil.** — Tout d'abord, tirer le bouton A qui entraîne le film; le faire tourner ensuite jusqu'à ce qu'il reste fixe dans la position d'ouverture (fig. 1). Prendre l'appareil comme il est indiqué sur la fig. 2 et déta-

cher le corps antérieur de la boîte (fig. 3) en poussant le bouton de fermeture B.

2. - **Choix du format.** — Pour se servir de tout le format 6 x 9, rabattre en arrière les ailettes C sur la trémie (fig. 4) où elles sont fixées par les ressorts latéraux. Au contraire, pour se servir du format réduit 4,5 x 6 faire tourner les ailettes sur le cadre, pour en limiter l'ouverture.

En même temps il faut régler la position de la fenêtre au verso de l'appareil (fig. 5). Dans ce but, mettre l'indice D à droite pour le format 6 x 9 et à gauche pour le format 4,5 x 6 de manière à ne laisser à découvert que la fenêtre correspondante au format choisi. Si l'appareil doit rester exposé au soleil, et pour éviter la formation d'un léger voile sur le film, spécialement s'il est à haute sensibilité, il sera opportun de ne découvrir la fenêtre que pendant le temps bref nécessaire à l'avancement du film, en reportant tout de suite après l'indice sur la position intermédiaire C (chiuso-fermé).

3. - **Pour charger l'appareil.** — Verifier d'abord si la cavité supérieure contient une bobine vide. Introduire ensuite le rouleau avec le film entre les deux tourillons de la cavité inférieure, en tirant vers le dehors le support à ressort et en ayant soin de mettre le bout du tourillon qui porte le rainure vers la droite de celui qui regarderait le verso de l'appareil. De cette façon, le papier de protection en se déroulant,

a sa face rouge ou verte tournée vers le dehors. Contrôler si la bobine tourne régulièrement sur les tourillons.

Couper ensuite la bande gommée de protection et dérouler la longueur de papier de protection, qui suffit pour arriver à la bobine supérieure vide. Ce faisant presser le papier avec la main gauche (voir fig. 6) pour éviter qu'il ne se déroule spontanément plus que ce qui est nécessaire et ne compromettre ainsi la protection du film contre la lumière.

Introduire le bout à pointe du papier de protection dans la plus longue fissure de la bobine supérieure et donner au papier la tension suffisante en faisant tourner la bobine elle-même.

Fermer l'appareil en ayant soin que le bouton d'entraînement soit toujours tiré et en poussant le corps contre la boîte jusqu'au moment où l'on entend le déclic du crochet de fermeture.

Faire tourner le bouton A jusqu'au moment ou l'on est sûr que sa cale est entrée dans l'encoche de la bobine. En ce moment-là le bouton rentre complètement et reprend sa position normale.

Continuer à faire tourner ensuite le bouton de entraînement A, en contrôlant le passage du papier sous la fenêtre rouge; on verra passer d'abord une main, puis une trace noire, enfin le numéro 1. Maintenant l'appareil est prêt pour la première photo, après laquelle on procédera de même pour les photos suivantes jusqu'à la

8e, en cas de format 6 x 9 et à la 16e en cas de format 4,5 x 6.

4. - **Prise de vues.** — Avant de prendre une photo il faut voir si on veut faire un instantané ou une pose. Dans le premier cas, on déplacera l'indice E (fig. 7) sur l'indication I; et alors en poussant le levier de détente F, on fera faire automatiquement à l'obturateur un instantané de 1/50 de seconde. (Attention! Le levier de détente ne doit pas être poussé brusquement. Au contraire il faudra le faire suivre doucement par le doigt, jusqu'au moment où l'on entendra la détente. La durée de l'instantané est reglée par l'obturateur est n'est pas influencée par la poussée que l'on donne au levier. Si on pousse brusquement, on risque de faire bouger l'appareil ce qui aurait comme résultat une photo floue). Dans le second cas on déplacera l'indice E sur l'indication P; dans ce cas si on pousse le levier F, l'obturateur reste ouvert tout le temps que dure la pression: autrement dit, pour le fermer il faut laisser le levier.

Pour faire l'instantané, il suffit de tenir l'appareil en main, immobile, mais sans aucune précaution spéciale. Pour la pose, au contraire, poser l'appareil sur un soutien solide (table ou autre) en appuyant la main dessus pour éviter quelque secousse au moment où l'obturateur se détend.

Avant de photographier il faudra régler, en outre, la position du diaphragme en déplaçant

l'indice G (fig. 7) sur l'un des numéros 11,16, 22. Pour les instantanés en conditions normales de lumière, employer toujours la plus grande ouverture, soit le N. 11. Le diaphragme 16 sert pour une lumière très intense (plein soleil à la mer, etc.); n'employer le diaphragme 22 que pour une lumière excessivement forte (haute montagne, glacier). Pour les instantanés à lumière artificielle, si on ne dispose pas d'un exposimètre, consulter, au moins une table de pose. Quant aux diaphragmes dans ce cas on peut employer n'importe lequel d'entre eux, vu que la quantité de lumière peut être réglée après la durée de l'exposition. A ce propos, si on ne dispose pas d'exposimètre, consulter une table de pose qui porte des données assez précises. Tenir compte du fait que les trois diaphragmes 11, 16 et 22 sont réglés de telle sorte que pour passer de l'un à l'autre il faut doubler le temps de pose.

Les deux viseurs qui se trouvent sur le corps de l'appareil montrent clairement ce qu'on verra sur la photo; pour le format 6x9, considérer toute l'image qui paraît dans le cadre; pour le format 4,5x6 ne considérer comme image que celle qui paraît entre les deux traits rouges tracés sur le verre. L'appareil peut être employé indifféremment soit pour format vertical, soit pour format horizontal.

L'appareil Zeta Duplex 2° est à foyer fixe; à souligner toutefois que pour avoir des images nettes, il faut que le sujet se trouve à plus de

2,5 m de l'appareil. Si on veut photographier un sujet à moins de 2 m. (p. ex. dans le cas d'un portrait de premier plan), monter sur l'objectif une lentille supplémentaire commune.

5. - **Pour décharger l'appareil.** — Une fois que les 8 (ou les 16) prises sont finies, continuer à faire tourner le bouton d'entraînement jusqu'à ce que tout le bout du papier de protection se soit enroulé sur la bobine supérieure; autrement dit, tourner jusqu'au moment où l'on ne voit plus le papier passer sous la fenêtre.

On peut rouvrir alors l'appareil en répétant exactement l'opération décrite au paragraphe 1.

En tenant bien le pouce gauche sur le papier de protection, faire faire au rouleau quelques tours encore de sorte que le papier soit bien serré. Tirer ensuite le support à ressort en fixant tout de suite après le papier de protection au moyen de la bande gommée qui se trouve au fond du film.

Pour ne pas l'oublier plus tard, ôter immédiatement la bobine vide de la cavité inférieure et la faire passer dans la cavité supérieure en vue de la série suivante de photos.

●

DIRECTIONS FOR USE

P.S. - As to all figures quoted, please refer to the italian text

1. - **How to open the Camera.** — Film-winde: knob A) should first be pulled outwards, then

turned until it is locked in the opening position (fig. 1). The camera is held as shown in fig. 2 and the box front part is removed by pressing push-button lock B) (see fig. 3).

2. - **Howe to chose picture size.** — If the full, 6 x 9 cm. (2¼ x 3¼ in.) size is to be used, winglets C) (fig. 4) are to be turned backwards on the hopper, where they will be locked by the small side springs. If the 4,5 x 6 cm. (1 $^{5}/_{8}$ x 2¼ in.) size is requiered, just turn winglets C) on the frame, so as to reduce opening.

The position of the check-hole arranged on the back (fig. 5) is to be adjusted by bringing index D) either to the right (6 x 9 size) or to the left (4,5 x 6), so as to uncover the hole corresponding to the required size. If the camera is likely to be exposed to sunlight, the hole should better be opened just for the time required to check the film feed, and the index should then be placed in its intermediate position C) (closed), so as to avoid light leakages which are apt to damage the film, chiefly when highly-sensitive material is being used.

3. - **How to refill the camera.** — First check that an empty reel is duly placed in the upper housing, then trust the new film roll between the two pivots of the lower housing by widening out the spring support; care should be taken that the keyed pivot is on the right, so that the film's screening paper is unwound with its red

(or green) surface outwardly. Be sure that the roll turns smoothly on the pivots.

The gummed paper strip is then cut and as much screening paper is unwound as required to reach the upper reel. While doing so, hold down the paper with your left hand as shown in figure 6, lest the roll unwinds by itself thus spoiling a portion of the film.

The tapering end of the screening paper is then placed into the wider slot of the upper reel. The latter is then wound to properly stretch the paper.

Close the camera, minding that the feed knob is still protruding, then press the lid against the box until the locking hook clicks into place.

Knob A) is then turned until its key engages the reel; only if this is properly done will the knob fit in its position again.

Keep turning knob A), while checking the paper which can be seen rolling by through the red spyhole: a small hand, then a black line, then number « 1 » shall be seen. This means that the camera is all set to snap the first shot. After this has been taken, do as above for all the following exposures, till No. 8 if size is 6x9, or No. 16 if size is 4,5 x 6.

4. **How to take pictures.** — Before snapping any picture, it should be seen whether it is to be a snapshot or a still picture (slow shutter-

speed). In the first instance, bring index E) to mark I); this means that when snap trigger F) will be pressed, the shutter shall be kept opened for 1/50 th of a second. (Be carefull! The snap trigger is not to be « hammared » down; just press it gently with your finger until the snap's click is heard. The exposure time is set by the shutter, being by no means affected by the way the trigger is pressed; all you can do by a rough movement is to shake the camera, thus getting a blurred picture).

In the second instance index E) shall be brought to mark P); this means that, when snap trigger F) is pressed, the shutter will open and stay open as long as the trigger is being pressed down; in other words, to close the shutter, the trigger must be released.

To take a snapshot, just hold the camera firmly with your hands. For a delayed exposure, instead, the camera should rest on a solid sopport (such as a table, etc.) and be pressed with a hand against same, lest it shakes when the shutter snaps.

Before taking a picture, do not forget to adjust the diaphragm; this is done by bringing hand G) (fig. 7) over any one of the marks, 11, 16 or 22. Under normal sunlight conditions, widest opening, viz., 11, should be used. Opening 16 is suitable only for strong light, such as full sunlight, seaside, etc., whereas use of diaphragm

No. 22 should be confined to such cases where the scene is exceedingly lighted (high mountain, glaciers, etc.). When a snapshot is to be taken of an artificially-lighted subject, an exposure-time table should be used, unless an exposure-meter is available; whereas any opening can be used for artificially-light still shots, no matter what the lighting conditions are, as in this case the amount of light which is let in is adjusted by varying the exposure time to the proper extent. However an exposure table should still be used, unless, of course, an exposure meter is available; the table data will be accurate enough to ensure a satisfactory picture. The three diaphragm openings (11, 16 and 22) are arranged is such a way that, switching from any of them to the following one, the exposure time must be doubled.

The two viewfinders arranged on the camera will clearly show the scene which will get into the picture: for the 6x9 size, the whole image which can be seen through the finder shall appear in the photograph, whereas, for the 4,5x6 size, only the portion included in the two red lines drawn on the glass shall be actually pictured.

The camera will take either horizontal or vertical pictures. The « Zeta Duplex 2nd » is a fixed-focus camera; however, to get a neat picture, the subject should not be placed less than 8 ft from the camera. Should a lesser distance be desired, e.g., for a closeup, a standard additional lens should be fitted on the camera lens.

5. - **How to remove the exposed roll.** — As the 8 (or 16) shots have been taken, the winding knob should be turned until all the screening paper's tail is rolled up on the upper reel; to do so, just keep turning the knob until no more paper is passing under the red spyhole.

The camera can then be opened in the same way as stated in para I).

While the screening paper is held down firmly by your left thumb, the roll should be turned a little more, so that the paper is tightly wound around the film; then the spring support is widened out and the roll removed. The gummed strip which will be found at the roll end should at once be wrapped around the exposed roll.

Lest you forget it afterwards, remove the empty reel from the lower housing and place it into the upper one, so that it is ready to take on the next roll.

●

GEBRAUCHSANWEISUNG

N.B. - Die genannten Abbildungen sind im italienische Text vorzufinden.

1. - **Öffung des Apparates.** — Vor allem muss man den Führungsknopf A des Rollfilmes herausziehen und ihn so lange drehen, bis er in geöffneter Stellung stehen bleibt (Fig. 1). Man nehme den Apparat wie in Fig. 2 angegeben wird und indem man auf den Druckknopf B drückt, löse man den vorderen Teil von der Schachtel, laut Fig. 3.

2. - **Wahl des Formates.** — Will man das ganze Format 6x9 ausnützen, so muss man die beiden Klappen C (Fig. 4) auf den Bunker zurückschlagen und durch die Seitenfedern befestigen. Will man stattdessen das kleinere Format 4,5x6 verwenden, so muss man die Klappen auf dem Rahmen zur Verminderung der Öffnungsweite drehen.

Gleichzeitig muss man die Lage des Spähfensters regeln, das sich auf der Rückseite des Apparates befindet (Fig. 5). Dies erfolgt indem man den Zeiger D für das Format 6x9 nach rechts und für das Format 4,5x6 nach links stellt, so dass jenes der beiden Fenster unverdeckt bleibt, das dem gewählten Format entspricht. Ist vorauszusehen, dass der Apparat des Sonne ausgesetzt wird, so ist es ratsam das Spähfenster nur während der kurzen Zeit des Rollfilmvorschubes zu öffnen und den Zeiger dann sofort wieder in die Mittellage C (geschlossen) zu bringen; dies um besonders bei hochempfindlichem Material, Verschleierungen des Filmes zu verhüten.

3. - **Aufziehen des Rollfilmes.** — Man prüfe vor allem, dass sich im oberen Sitz eine leere Spule befinde. Man führe dann die Rollfilmspule in die beiden Zapfen des unteren Sitzen ein, indem man den Federsupport etwas auseinanderschiebt und acht gibt, damit die Seite der Rolle die den Schlitz für den Schlüssel hat, nach rechts kommt (wenn man den Apparat von hinten besieht), so dass das Schutzpapier beim Abrollen die rote (oder grüne) Oberfläche nach aussen zeigt.

Man schneide dann den gummierten Schutzstreifen und man entwickle soviel Schutzpapier als erforderlich ist, um die obere Spule zu erreichen.

Dabei ist es notwendig das Papier mit der linken Hand niedergedrückt zu halten — siehe Fig. 6 — um zu vermeiden, dass die Rolle sich von selbst mehr als notwendig dreht und der Rollfilm nicht mehr gegen das Licht geschützt wird.

Man führe das zugespitzte Ende des Schutzpapieres in den breiteren Schlitz der oberen Spule ein und durch Drehen der Spule spanne man das Papier zur Genüge.

Nun schliesse man wieder den Apparat und beachte, dass der Führungsknopf immer noch herausgezogen sei; man drücke den Apparatkörper gegen die Schachtel, bis man das Auslösen des Sperrhackens wahrnimmt.

Man drehe den Knopf A bis man sich vergewissert hat, dass sein Schlüssel in die Spule eingreift; in diesem Fall muss der Knopf wieder seine ursprüngliche hineingeschobene Lage einnehmen.

Man drehe den Führungsknopf A weiter und beobachte das unter dem roten Spähfenster vorbeiziehende Papier: man wird zuerst eine Hand bemerken, dann eine schwarze Linie und schliesslich die Nummer 1. Ded Apparat ist zur ersten Aufnahme fertig. Nach dieser Aufnahme arbeitet man in derselben Weise um die folgenden zu machen, bis zur achten für Format 6x9 und bis zur sechzehnten für Format 4,5x6.

4. - **Aufnahme.** — Vor der Aufnahme, muss man entscheiden ob man mit Schnell, oder mit Zeiteinstellung arbeitet. Im ersten Fall schiebe man den Zeiger E (Fig. 7) auf 1. Wird in dieser Lage der Auslösehebel F niedergedrückt, so erfolgt automatisch eine Schnellaufnahme von 1/50 Sekunde. (Zur Beachtung! Man darf den Auslösehebel nicht heftig niederdrücken: es genügt ihn mit dem Finger sanft zu führen, bis die Auslösung stattfindet. Die Dauer der Schnellauslösung wird vom Verschliesser bestimmt und ist vom dem Hebel versetzten stoss unabhängig, drückt man also heftig, riskiert man nur den Apparat zu bewegen und eine unklare Aufnahme zu erhalten).

Im zweiten Fall, stelle man den Zeiger E auf P; wird in dieser Lage der Hebel F niedergedrückt, so bleibt der Verschliesser offen solange der Druck anhält: um also wieder zu schliessen, muss man den Hebel loslassen.

Blitzaufnahmen können gemacht werden, indem man den Apparat ohne besondere Vorsichtsmassnahmen in der Hand hält. Fül Zeitaufnahmen muss man stattdessen den Apparat auf eine feste Unterlage stellen (Tisch oder aehnliches) und mit einer Hand festdrücken, so dass Erschütterungen bei der Auslösung des verschliessers vermieden werden.

Vor der Aufnahme muss auch die Stellung der Blende geregelt werden, indem man den Zeiger G (Fig. 7) auf einer der Nummern 11, 16, 22, stellt. Für Schnellaufnahmen in normalen Lichtverhaeltnissen soll man immer die grössere Öffnung, d. h. 11 verwenden. Die Blende 16 dient für sehr starkes Licht (starke Sonne, am Meer, usw.); die Blende 22 soll nur bei aussergewöhnlich starken Lichtverhaeltnissen gebraucht werden (Hochgebirge, Gletscher). Für Schnellaufnahmen bei künstlichem Licht, muss man — wenn man keinen Belichtungsmesser hat — wenigstens eine der Tabellen für Zeitaufnahmen konsultieren. Bei Zeitaufnahmen kann man stattdessen alle Blenden benützen da ja die Lichtmenge durch die Dauer der Belichtung geregelt werden kann. Wenn man nicht über einen Belichtungsmesser verfügt, soll man eine Tabelle für Zeitaufnahmen zu Rate ziehen, die ziemlich genaue Daten enthält. Man erinnere sich, dass die drei Blenden 11, 16 und 22 so geregelt sind, dass bei Uebergehen von einer auf die nächstfolgende die Zeitdauer der Aufnahme verdoppelt werden muss.

Die beiden Zielvorrichtungen am Apparat zei-

gen was auf dem Bild zu sehen sein wird; bei Aufnahmen im Format 6x9 muss man das ganze Bild das innerhalb des Rahmens erscheint berücksichtigen. Für des Format 4,5 x 6 gilt nur das Bild, das sich zwischen den auf dem Glas gezogenen roten Linien befindet. Der Apparat kan sowohl für Vertikal, als auch für Horizontalaufnahmen verwendet werden.

Der Photoapparat Zeta Duplex 2. hat feste Brennweite; man halte jedoch vor Augen, dass um ein klares Bild zu erhalten, der aufgenommene Gegenstand mindestens in 2,5 Meter Entfernung sein muss. Will man einen Gegenstand der näher als 2 Meter liegt photographieren, wie z. B. eine Grossaufnahme, so ist es ratsam auf das Objektiv eine gewöhnliche zusätzliche Linse zu montieren.

5. - **Entleeren des Apparates.** — Nach Beendigung der 8 resp. 16 Aufnahmen, muss man den Führungsknopf weiter drehen, bis sich der ganze Schwanz des Schutzpapieres auf der oberen Spule aufgewickelt hat; man dreht also solange, bis kein Papier unter dem Spaehfenster mehr ersichtlich ist.

Der Apparat kann dann geöffnet werden, indem man genau die Operationen des Paragraphen 1 wiederholt.

Das Schutzpapier wird mit dem linken Daumen festgedrückt und die Spule noch einigemale weitergedreht, so lass das Papier fest gewickelt bleibt. Man schiebt den Federsupport auseinander und zieht die Spule heraus; daraufhin wird das Schutzpapier sofort mit dem gummierten Streifen, der sich am Ende der Rolle befindet fixiert.

Um es spaeter nicht zu vergessen, ist es angebracht, sofort die leere Spule aus dem unteren Sitz zu entfernen und sie im oberen Sitz — bereit zur nächsten Photoserie — zu befestigen.

INSTRUCCIONES PARA EL MANEJO

NOTA - Por las ilustraciones citadas, referirse al texto italiano.

1. - **Para abrir la cámara.** — Primero es menester tirar hacia afuera el botón A) para el avance del film, girándolo hasta que se quede fijo en la posiciòn de abierto (fig. 1). Agárrese la cámara en la manera indicada en la figure 2, y, apretando al boton de cierre B), tirese de la parte delantera de la caja, como esta ilustrado en la figura 3.

2. - **Para escojer el tamaño.** — Si se desea utilizar todo el tamaño 6 x 9, levantese las alitas C (fig. 4) hasta que queden fisas por los muelles laterales. En el caso contrario, que se desee usar al tamaño reducido 4,5 x 6, las alitas tienen que ser giradas sobre el pequeño armazón de manera de limitar su abertura.

Al mismo tiempo es menester regular la posición de la ventanilla que existe en el revés de la cámara (fig. 5), poniendo a manecilla D a la derecha (para el tamaño 6x9) o bién a la izquierda (para el tamaño 4,5x6) de manera de dejar descubierta aquella de las dos ventanillas que corresponde al tamaño deseado. En el caso que se prevea que la cámara irá a quedar expuesta al sol, es mejor abrir la ventanilla tán solo por el tiempo necesario para el avance del film, llevando en seguida la manecilla en la posición intermedia C (cerrado), para evitar el riesgo que el film quede velado, especialmente cuando se use material muy sensible.

3. - **Para cargar la cámara.** — Primero averíguese que en el asiento superior haya un carrete vacio. Introdúzcase después un carrete de film entre los dos pernos del asiento inferior, ensanchando el soporte de muelle y cuidando que la extremidad del perno que lleva la chaveta se halle a la derecha, de manera que el papel de protección, al desarrollarse, ofrezca al exterior la superficie roja (o verde). No se olvide de averiguar que el carrete gire regularmente sobre los pernos.

Córtese después la tira gomada de protección. desarrollándose la cantidad de papel de protección que llegue para alcanzar el carrete vacio. Al ejecutar esta maniobra es menester comprimir al papel con la mano izquierda, como indicado en la figura 6, para evitar que el carrete no se desarrolle más de lo que necesita y evitando asi que entre luz en el film.

Introdúzcase la extremidad puntiaguda del papel de protección dentro de la raja más larga del carrete y, haciéndolo girar, póngase el papel en tensión.

Ciérrese la cámara, cuidando que el botón de avance sea todavia sobresaliente y comprimiendo el cuerpo contra la caja hasta que se oiga el disparo del gancho de cierre.

Hágase girar el botón A) hasta que su chaveta es embragada sobre el carrete; en este caso el botón tiene que ser empujado de nuevo en su posición.

Siempre haciendo girar el botón A) de avance, sigase el paso del papel bajo la ventanilla roja; primero se verá pasar una mano, después una raya y después el numero 1. La cámara ahora está lista para la primera fotografia. Después de tomarse esta, hágase de la misma manera para hacer las fotografias succesivas, hasta la 8ª si el tamaño es de 6 x 9, o bién hasta la 16ª si el tamaño es de 4,5 x 6.

4. - **Para tomar las fotografias.** — Antes de tomar la fotografia, es menester decidir si se quiere hacer una instantánea o bién una posa. En el primer caso, la manecilla E (fig. 7) tiene que ser desplazada sobre la indicación 1.

En esta posición, actuando el disparador F, el obturador hace automaticamente una instantánea de 1/50 de segundo. (¡ Cuidado! No hay que apretar el disparador de manera violenta; es menester apretarle despacio con el dedo hasta que se oiga el disparo. El tiempo de duración de la instantánea es regulado por el obturador, y no tiene nada que hacer con el empuje que se suministra a la palanca; haciendo un movimiento demasiado rápido existe el riesgo que la cámara se mueva, lo que daria una fotografia poco clara). En el segundo caso, la manecilla E tiene que ser llevada sobre la indicación P; en esta posición, actuando la palanca F, el obturador se queda abierto hasta que perdura la presión; eso es, para cerrarlo hay que sacar el dedo de la palanca.

La instantánea puede ser hecha agarrando la cámara en la mano, de manera firme aún sin cuidados especiales. Para la posa, a lo contrario, la caja tiene que ser apoyada sobre un sostén muy sólido, como sea una mesa, etc., y es mejor ponerle una mano encima, para evitar ningun movimiento al disparo del obturador.

Antes de tomar la fotografia también es menester regular la posición del diafragma, llevando la manecilla G (fig. 7) sobre uno de los números 11, 16 o 22. Para las instantáneas bajo condiciones normales de sol, úsese siempre el abertura mayor, eso es la 11. El diafragma 16 sirve en condiciones de luz muy intensa (en pleno sol, en la playa, etc.); el diafragma 22 hay que usarlo solo bajo condiciones de luz extraordinariamente fuertes (alta montaña, campos de hielo, etc.). Si se quieren hacer instantáneas con alumbrado artificial, caso no haya un exposimetro, es menester usar a lo menos una tabla de los tiempos de exposición. Tomándose una posa, o de lo contrário, pueden usarse a todos los diafragmas, bajo cualquier condición, dado que en este caso la cantidad de luz es regulada por la duración de la abertura. A tal propósito, caso de que no haya un exposímetro, es también menester consultar una tabla de tiempos, que dará datos bastante exactos. Los tres diafragmas 11, 16 y 22 estan dispuestos de manera que, pasando de uno de ellos al succesivo, el tiempo de exposición tiene que ser redoblado.

Las dos miras que se hallan sobre el cuerpo de la cámara indican claramente lo que se verá en la fotografia; en el tamaño 6 x 9 la escena que irá aparecer en la fotografia será la misma que se ve dentro del cristal de mira, mientras que, en el tamaño 4,5 x 6, la que va aparecer es tán solo la imágen comprendida en las dos rayas rojas grabadas en el vidrio de la mira. La cámara puede ser usada para fotografias horizontales o verticales, sin diferencia ninguna.

El aparato « Zeta Duplex 2° » es de fuego fijo; pero es menester no olvidar que, para obtener imagenes claras, el sujeto tiene que hallarse a no menos de 2,5 metros de la cámara. Desean-

do fotografiar un sujeto a menos de 2 metros de distancia, como en el caso de un retrato en primer plano, es aconsejable montar sobre el objectivo una lupa adicional de tipo normal.

5. - **Para sacar el carrete expuesto.** — Una vez acabadas las 8 (o 16, respectivamente) fotografias, hágase girar el botón de avance hasta que la cola del papel de protección haya pasado completamente arrollándose sobre el carrete superior, eso es, hasta que no se vea más papel pasar bajo la ventanilla.

Entonces la cámara puede ser abierta, haciendo exactamente la misma maniobra indicada bajo el párrafo 1).

Hágase adherir bién el papel de protección mediante el pulgar de la mano izquierda, haciendo algunas rotaciones mas del carrete de manera que el papel quede bién enrrollado. Ensánchese el soporte de muelle y sáquese el carrete pegando luego la tira gomada que se halla al término del carrete.

Para no olvidarlo en lo successivo, es mejor sacar el carrete vacio desde el asiento inferior y ponerlo en el asiento superior, listo para la serie de fotografias siguientes.

V. D' 1 - 9.48 - 25000